

# COMUNE DI MATTIE

(Provincia di Torino)

## LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>A COSA SERVE</b>	Documento di accompagnamento del contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
<b>COMPETENZA</b>	Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile
<b>AUTORE</b>	CASEL Luigi

*Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 21/5/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.*

### Relazione tecnico-finanziaria

#### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 118 del 20.Novembre.2019 nei seguenti importi:

<b>COMUNE DI MATTIE</b>	
<b>COSTITUZIONE FONDO ART 67 CCNL 2016/2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>RISORSE STABILI</b>	
<b>ART. 67 Comma 1.</b> A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	(+) 10.505,60
<b>ART. 67 Comma 2.</b> L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:	
a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	(+) 249,60
b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	(+) 208,20
c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	(+) 822,77
d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	0
e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	0
f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è <b>attivabile solo dalle Regioni</b> che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;	0
g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo	0

h) delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a).	
EVENTUALI DECURTAZIONI -Recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altro Ente, etc...)	
DECURTAZIONE PERMANENTE DALL'ANNO 2015 – Riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. 8at. 1, comma 456, Legge stabilità 2014	(-) 268,41
<b>TOTALE RISORSE STABILI (A)</b>	<b>11.517,76</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO (A1)</b>	457,80
<b>TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO (A2)</b>	11.059,96
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>ART. 67 COMMA 3.</b> Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno	
a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	0
b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	
c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge:	0
* Piano speditivo di Protezione Civile - Gestione emergenza evento calamità del 07/06/2018: € 6.600,00	0
* Straordinari per calamità: Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 534 del 25.07.2017: 17.400,00	
Sub. C. 1) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici i favore del personale : incentivi recupero evasione ici	0
d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	0
e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	0
f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	0
g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	0
h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;	0
i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b);	
j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	0
<b>ART. 67 COMMA 4.</b> In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.004,68
<b>ART. 67 COMMA 5.</b> Gli enti possono destinare apposite risorse:	
a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;	0
b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).	0

<b>ART. 67 COMMA 6.</b> Gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 3 lett. h), i) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. In ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziare dagli enti che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie o di pre-dissesto o di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.	
<b>ART. 67 COMMA 7.</b> La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017.	Art. 15 comma 7
COMMA 8	
<b>ART. 67 COMMA 9.</b> Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del d. lgs. n. 75/2017, sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata, può essere disposta l'applicazione in via permanente di quanto previsto al comma 8 nonché l'eventuale estensione ad altre amministrazioni pubbliche, previa individuazione di specifici meccanismi che consentano l'effettiva assenza di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.	
<b>ART. 67 COMMA10.</b> Ai fini dello stanziamento di cui al comma 5, lett. b), le Camere di commercio, ivi comprese quelle risultanti dalla fusione di più Enti, possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al d.lgs. n. 219/2016.	solo CCIAA
<b>ART. 67 COMMA 11.</b> Resta ferma quanto previsto dalla normativa di legge vigente in merito alle risorse utilizzabili per la copertura degli oneri conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi.	
ART. 15 COMMA 7 Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.	
<b>ART 68 COMMA 1, ultimo periodo ... Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile</b>	0
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (B)</b>	<b>1.004,68</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRA TETTO (B1)</b>	0
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI VINCOLATE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EXTRA TETTO (B2)</b>	0
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NEL TETTO (B3)</b>	1.004,68
<b>RIEPILOGO COMPLESSIVO</b>	
<b>TOTALE FONDO ( C = A+ B)</b>	<b>€ 12.522,44</b>
<b>TOTALE FONDO EXTRA TETTO ( C1 = A1 + B1 + B2)</b>	€ 457,80
<b>TOTALE FONDO NEL TETTO ( C3 = A2+ B3)</b>	<b>€ 12.064,64</b>
<b>TOTALE FONDO 2016</b>	€ 10.928,77
<b>DECURTAZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 (Art. 23, c. 2, D.lgs. 75/2017 (D))</b>	(-) € 1.135,87
<b>(A SOMMARE) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2019 FINANZIATO DA BILANCIO (SOLO PER ENTI SENZA DIRIGENZA) COMPRESO SEGRETARIO (E)</b>	<b>€ 26.009,07</b>
<b>TOTALE FONDO 2019 COMPRESO P.O. (C-D+E)</b>	<b>€ 37.395,64</b>
<b>TOTALE RISORSE FONDO DOPO DECURTAZIONE -PARTE STABILE</b>	<b>€ 10.381,89</b>
<b>TOTALE RISORSE FONDO DOPO DECURTAZIONE -PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 1.004,68</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO DOPO DECURTAZIONE</b>	<b>€ 11.386,57</b>
<b>TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2016 (INDENNITA' POSIZIONE E INDENNITA' RISULTATO)</b>	<b>€ 27.624,96</b>
<b>TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2019 (INDENNITA' POSIZIONE E INDENNITA' RISULTATO)</b>	<b>€ 26.009,07</b>
<b>TOTALE STRAORDINARI 2016</b>	<b>€ 512,51</b>
<b>TOTALE STRAORDINARI 2019</b>	<b>€ 512,51</b>

## Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

### Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2019 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 11.517,76 (di cui € 457,80 extra tetto)**

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>ART. 67 COMMA 4.</b> In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.004,68
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (B)</b>	<b>1.004,68</b>

### **CCNL 21/05/2018 art.67, c. 4 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 83.723,33 , per una possibilità di incremento massima di € 1.004,68 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di €1.004,68 , pari al 1,2 %.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

---

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

<b>DECURTAZIONE FONDO PER RISPETTO Art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017</b>	<b>€ 1.135,87</b>
---	-------------------

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<b>11.517,76</b>
Risorse variabili	<b>1.004,68</b>
<b>Totale fondo tendenziale</b>	<b>12.522,44</b>
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse strabili	1.135,87
<b>Totale decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>1.135,87</b>
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>11.386,57</b>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	10.381,89
Risorse variabili	<b>1.004,68</b>
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>11.386,57</b>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state individuate e temporaneamente allocate all'esterno del fondo le risorse per posizioni organizzative che sono finanziate da Bilancio negli Enti senza la dirigenza.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 11.968,18 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	2.059,32
Progressioni orizzontali	7.446,10
<b>Totale</b>	<b>9.505,42</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Tutta l'attività, finalizzata al miglioramento della produttività e dei servizi, deve essere svolta durante il normale orario di lavoro nell'espletamento dei compiti di istituto previsto dai rispettivi mansionari e il relativo incentivo economico è da considerarsi, per l'anno 2019, ricompreso nelle poste previste in ambito di progressioni orizzontali precedentemente attribuite e sarà comunque verificata dai responsabili di area a fine anno attraverso gli strumenti definiti per il raffronto di obiettivi assegnati e obiettivi raggiunti.

Vengono quindi regolate dal contratto somme per complessivi € **1.881,15**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	374,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	0
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità	350,00
<b>Produttività per aree e individuale</b>	<b>1.157,15</b>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

---

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	9.505,42
Somme regolate dal contratto	1.881,15
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	11.386,57

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Si attesta che sono stati rispettati i vincoli relativi alla copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che sono stati rispettati i principi di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche da attivarsi nel corso dell'anno 2019.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2019	Differenza
Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato è al netto delle decurtazioni consolidate per riduzione personale anni-2011-2014-	10.237,19	10.237,19	0
Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (EXTRA TETTO)	0	208,20	+ 208,20

Descrizione	Anno 2016	Anno 2019	Differenza
Importo, su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data 31/12/2015 (EXTRA TETTO)	0	249,60	+ 249,60
Importo RIA non più corrisposti al personale cessato dal servizio anno precedente	0	822,77	+ 822,77
<b>Totale (a)</b>	<b>10.237,19</b>	<b>11.517,76</b>	<b>1.280,57</b>
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio (EXTRA TETTO)	0	0	0
1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.004,68	1.004,68	0
Componente variabile di cui al comma 3 art. 67 CCNL 21/05/2018, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).	859,37	0	- 859,37
<b>Totale (b)</b>	<b>1.864,05</b>	<b>1.004,68</b>	<b>-859,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>12.101,24</b>	<b>12.522,44</b>	<b>+ 421,20</b>
Risorse Fuori Tetto	0	457,80	+457,80
Decurtazione art. 1, comma 236 della legge 208/2015 e Art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	1.172,47	1.135,87	- 36,60
<b>TOTALE FONDO SOGGETTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>10.928,77</b>	<b>11.386,57</b>	<b>+ 457,80 (RISORSE EXTRA TETTO)</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018.**

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
Indennità di comparto	2.634,87	2.059,32	- 575,55
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	9.333,31	7.446,10	- 1.887,21
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	27.000,00	26.009,07	- 990,93
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0	0	0
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0	0	0
Altro	0	0	0
<b>Totale (1)</b>	<b>38.968,18</b>	<b>35.514,49</b>	<b>- 3.453,69</b>
Indennità di turno	0	0	0
Indennità di rischio	0	374,00	+ 374,00
Indennità di disagio	0	0	0
Indennità di maneggio valori	0	0	0
Lavoro notturno e festivo	0	0	0
Indennità specifiche responsabilità	0	350,00	+ 350,00
Produttività per aree e individuale	0	1.157,15	+ 1.157,15
Salario accessorio Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	0	0
<b>Totale Generale</b>	<b>38.968,18</b>	<b>37.935,64</b>	<b>- 1.572,54</b>

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
Non regolate dal decentrato	38.968,18	35.514,49	- 3.453,69
Regolate dal decentrato	0	1.881,15	+ 1.881,15
Ancora da regolare	19,19	0,00	- 19,19
Totale	38.987,37	37.935,64	-1.572,54

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2164 "Fondo miglioramento efficienza servizi" ad eccezione delle poste relative alle indennità di comparto e alle progressioni orizzontali che sono allocate nei capitoli stipendi del bilancio 2019, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

##### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2019 in riferimento all'anno 2016 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016;
- È stata resa definitiva la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre degli anni 2011-2012-2013 -2014-2015 con quella degli anni 2010-2011-2012-2013-2014). La riduzione è stata del 0% per gli anni 2011 e 2012, del -8,80% per il 2013, del + 6,36% per l'anno 2014 e -10,46% per l'anno 2015.
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 0 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi di legge.

##### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 118 del 20/11/2019 è interamente impegnato nei capitoli del bilancio 2019.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate nei corrispondenti capitoli per oneri personale del Bilancio 2019.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 2153/0 del bilancio 2019.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE  
F.to (CASEL Luigi)